Come si voterà il 25 Settembre.

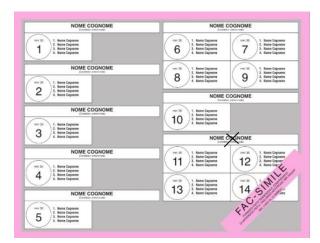
Gli elettori che alla data del 25 settembre avranno raggiunto la maggiore età potranno votare sia per l'elezione della Camera dei Deputati che del Senato della Repubblica.

Si voterà per la seconda volta in Italia con la legge elettorale chiamata Rosatellum che prevede che 1/3 dei seggi sia assegnato con il sistema maggioritario, in cui viene eletta solamente la persona che prende la maggioranza dei voti, mentre i restanti 2/3 seggi verrà assegnato con il sistema proporzionale.

L'elettore che si recherà al seggio riceverà due schede, una di colore rosa per l'elezione della Camera e una di colore giallo per il Senato.

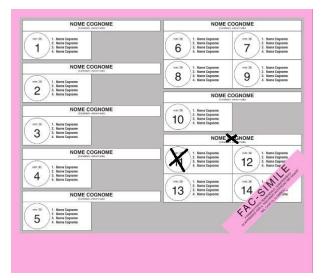
Le schede riporteranno una divisione tra candidati nei collegi uninominali e i candidati nei collegi plurinominali.

Ogni elettore dispone di un voto unico, ma ha diversi modi per farlo valere. Vediamo cosa fare per esprimere un voto valido e non invalidare la scheda.

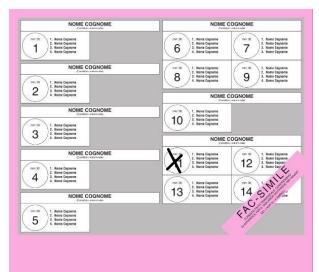


Si può tracciare un segno X sul nome del candidato uninominale che si presenta con un partito assegnando un voto al candidato e alla lista collegata.

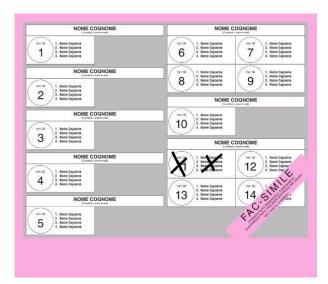
Se invece la X è per un candidato uninominale collegato a più liste in coalizione, il voto viene ripartito tra le liste in proporzione ai loro voti ottenuti nel collegio.



Si può inoltre decidere di segnare il nominativo del candidato del collegio uninominale e il contrassegno della lista per dare il proprio voto sia al candidato sia alla lista e ai suoi candidati plurinominali.



Si può anche tracciare una X solo sul contrassegno della lista. In questo modo si esprime una preferenza per i candidati nel collegio plurinominale della lista stessa e si esprime anche un voto valido per la lista e per il suo candidato uninominale.



Sulla scheda è però possibile tracciare anche più di una X. Si possono ad esempio indicare sia la lista che i nomi che la accompagnano nel collegio plurinominale. Anche in questo caso, il candidato uninominale otterrà un voto.

Ogni altro modo di espressione del voto diverso dalle disposizioni illustrate ne determina la nullità nel caso in cui sia manifesta l'intenzione di annullare la scheda o di rendere riconoscibile il voto.